

Free read Storia dell'inquisizione in italia tribunali eretici censura Copy

sulla scia delle pionieristiche ricerche di john tedeschi sulla storia istituzionale del sant'ufficio romano e delle sue indagini sull'emigrazione dei dissidenti la censura libraria la storia dell'eresia nel cinquecento e la storia degli ebrei alcuni tra i maggiori storici d'italia e non solo affrontano temi importanti per la storia politica culturale e religiosa della prima età moderna per offrire un piccolo omaggio a uno studioso italo-americano di grande sensibilità e apertura intellettuale l'inquisizione romana o sant'ufficio dell'inquisizione fu la rete di tribunali che a partire dalla riorganizzazione decretata con la bolla licet ab initio 21 luglio 1542 di paolo iii si occupò della repressione delle eresie e del controllo dell'ortodossia con competenza principalmente sui territori degli stati dell'italia centro settentrionale in questo volume corredato da una prefazione di herman h schwedt e da una introduzione storica di danielle santarelli si forniscono le cronotassi degli inquisitori delle sedi locali dell'inquisizione romana in età moderna a partire dal 1500 ca mentre l'età napoleonica costituisce il terminus ad quem l'intento è di offrire al pubblico uno strumento agile e di facile consultazione che si affianchi alle schede già presenti online nel dizionario di eretici dissidenti e inquisitori nel mondo mediterraneo ospitato sul sito internet ereticopedia ereticopedia.org questo strumento si presta ad un duplice uso se consultato in forma digitale e online si integra con le pagine del sito ereticopedia che di fatto fungono da sua espansione in continuo sviluppo ed aggiornamento peraltro se consultato in forma cartacea svolge la funzione di pratico repertorio ad uso di studiosi ed appassionati che pur offline possono comunque navigare tra le sedi inquisitoriali alla ricerca di preziose informazioni storiche example in this ebook ne lavori storici che formarono l'occupazione la compiacenza e lo strazio della lunga mia carriera letteraria sempre una gran parte ho assegnato alle religioni persuaso non possa acquistarsi intero concetto dei tempi e degli uomini quando non si conosca ciò che essi credevano temevano speravano intorno alle cose superne principalmente nella storia degli italiani accurai le vicende del cattolicesimo che sempre nel nostro paese ebbe trono e capo e particolarmente il momento in cui esso venne straziato dalla riforma gli storici nostri preoccupati della politica vi trasvolarono e accennato che ebbero l'appalto delle indulgenze le diatribe di luterò la scomunica di leone x il concilio di trento poi altro si brigarono di un fatto che pure agitava la società fin nelle viscere la vulgare abitudine di dire una cosa perchè fu detta fa ripetere tutt'oggi quel di voltaire che l'italiano popolo ingegnoso occupato di intrighi e di piaceri nessuna parte prese alle sovversioni di quel tempo all'opposto gli scrittori ecclesiastici col tono querulo e desolato che sembra in essi rituale esagerano l'estensione del danno e intenti solo a difendere la chiesa stabilita negli eretici non riconoscono che anime perdute da esecrare piuttosto che da esaminare e col non sopporvi nè buona fede nè scusabile errore giustificano i rigori usati contro di essi come contro malvagi e ribelli nobili caratteri limpide intelligenze passionati persuasori che disputano per arrivare al possesso delle verità eterne intere generazioni moventi sotto l'impero di una legge morale qual è il bisogno di riformare le credenze e gli atti parvero a me spettacolo solenne nè forse infruttuoso a tempi affogati negli interessi materiali anzi più lo contemplavo più vi trovavo somiglianze alla situazione odierna fattasi anche nel cinquecento una subitanea effusione di cognizioni gli uomini si videro aperti nuovi orizzonti e demolirono il diritto antico senza riuscire a edificarne un nuovo anche allora le fazioni calunniarsi a vicenda ne costumi nella fede nell'intelligenza palleggiarsi quei titoli che sono tanto più irreparabili quanto più generici e mal definiti sotto frasi simpatiche mascherare calcoli egoistici a parole inani arrogare l'autorità di fatti e a formule il valor di ragioni anche allora gridarsi libertà di coscienza come oggi libertà politica senza volerla lealmente e fin senza intenderla anche allora sostituire la smania di repentine innovazioni al progressivo emendamento delle consuetudini le opinioni al diritto la violenza alla persuasione qualche cosa più che spettatori di una crisi consimile siamo in grado di meglio valutare quella di allora le accuse e i processi le glorie e le infamie sparnazzate a capriccio o a capopiede e così da un nuovo punto osservare la storia dell'italia e insieme la storia del pensiero indipendente che se in questi anni si pubblicarono tante ricerche sulla riforma ne diversi paesi l'essere scritte da soli acattolici potrebbe lasciar indurre che questo tema giovi soltanto alle negazioni eterodosse to be continue in this ebook example in this ebook discorso xxxix gregorio xiii sisto v episodio francese per la solita altalena a pio v fu dato successore ugo buoncompagni bolognese che volle chiamarsi gregorio xiii arrendevole e clemente fin a scapito della giustizia le inclinazioni sue mondane dovette reprimere a fronte della riforma morale e a fatica poté favorire un proprio figliuolo niente i nipoti esatto del resto ai doveri di capo dei fedeli ad elevare alla mitra i migliori a diffondere l

istruzione secondo i decreti tridentini stabilì una congregazione della visita che sopravvedesse a quella di tutte le diocesi e mandava visitatori apostolici che si faceano rendere i conti delle chiese de luoghi pii delle fraternite per quanto eccitassero scontentezze prescisse che ogni cattedrale avesse un teologo 1573 spendendo quanto leon x per riparare ai guasti cagionati da questo fondò e dotò ben ventitrè collegi tra cui quello di tutte le nazioni alla apertura del quale si pronunziarono discorsi in venticinque favelle rifondò il germanico palestra di futuri atleti uno pei greci che vi erano allevati al modo e col linguaggio e il rito patrio uno ungarico uno illirico a loreto uno pei maroniti uno per gl inglesi rifabbricò il collegio romano istituì quello de neofiti poi ne seminò per tutta germania e francia e fin tre nel giappone spese due milioni di scudi in fare studiare giovani poveri e un milione in dotare zitelle a suggerimento di lui il cardinale ferdinando medici aprì stamperia di cinquanta lingue orientali spedì in etiopia ad alessandria in antiochia eruditi viaggiatori massime giambattista e girolamo vecchietti fiorentini che ne recarono codici gregorio teneva una lista di quante persone fossero acconce al vescovado in tutta la cristianità e così trovavasi informato all occorrenza deputò il vescovo di como agli svizzeri per mantenerli in fede e impedire s unissero coi protestanti e il vescovo di cremona bonomo ad emendarvi il clero nel che trovò grandi contrasti giovanni delfino il 6 e 26 luglio 1572 scriveva al cardinal di como tolemeo gallio che a vienna i diecimila italiani erano pervertiti da apostati venienti dalla savoja e dal veneto ma per ordine dell imperatore dovettero partire il decantato tipografo frobenio venuto a roma si finse cattolico tantochè il papa l accolse con grandi cortesie ed esortavalo a rimanere partendo ebbe raccomandazioni da prelati e istituì una tipografia cattolica a friburgo speculazione come fu poi lo stampar tante opere in senso contrario a basilea dove il papa diede opera non si pubblicasse il talmud gregorio immortalò il suo pontificato colla riforma del calendario giulio cesare l avea corretto fissando l equinozio di primavera ai 25 marzo e l anno di trecensessantacinque giorni e sei ore lo che è 11 42 più del vero laonde in cenventinove anni l equinozio si anticipava d un giorno la chiesa dovette prendersene cura attesochè la pasqua cade nel plenilunio succedente all equinozio di primavera il concilio niceno del 325 già s accorgeva che questo anticipavasi al 23 marzo ma non si seppe indovinarne la ragione nel 1257 la precessione era di undici giorni e fin d allora si parlò d una riforma spesso tentata non mai riuscita la famosa dieta d augusta non volle confessare tale anticipazione dell equinozio denunziandola per un lacciuolo della politica romana come in tutti i concilj così nel tridentino se ne discorse poi a tal uopo gregorio xiii convocò a roma i personaggi meglio versati e singolarmente il perugino ignazio danti domenicano e il gesuita claudio di bamberga ma la formola vera fu rinvenuta da luigi lilio medico calabrese e compita da suo fratello antonio to be continue in this ebook nel corso del xvi secolo le dottrine scaturite dalla protesta di luterò si diffusero largamente anche in italia assumendo connotazioni peculiari e intrecciandosi con altri movimenti religiosi e specifiche eredità culturali massimo firpo ne ricostruisce le origini e la storia mettendo in luce il ruolo decisivo esercitato dall esule spagnolo juan de valdés negli anni che fecero da sfondo al concilio di trento irriducibile alla riforma protestante il suo magistero spiritualistico seppe infatti orientare inquietudini e istanze di rinnovamento diffuse tanto a livello popolare quanto ai vertici delle gerarchie sociali tra letterati e aristocratici vescovi e cardinali lo storico ha il compito di trasmettere la memoria il dovere di ricordare quando invece è necessario dimenticare quando l oblio diventa una virtù essenziale a ricomporre una comunità nell atene del v secolo dopo il regime dei trenta tiranni venne imposto il patto dell oblio che vietava di rivangare il passato anche a quei cittadini che avrebbero avuto tutti i titoli per vendicarsi antepoendo alle rivalse private la salvezza della città da allora sono state innumerevoli le volte in cui la storia ci ha imposto di dimenticare di concederci una sospensione della memoria per rimettere le cose in ordine sia pure in un ordine provvisorio oggi dopo la fine del novecento il secolo delle febbri ideologiche e delle grandi passioni politiche fare i conti con la nostra memoria condivisa è diventato più che mai necessario perché la scomparsa di fascismo e comunismo non ha significato la fine dell uso politico del passato nuove dottrine e nuovi radicalismi sono entrati in campo e si sono mescolati con quel che rimaneva delle vecchie fedi tutte insieme poi hanno viziato l aria rendendo impossibile agli analisti e ai raccontatori del passato di prendere il fiato necessario per un impresa che potesse dirsi di grande respiro queste pagine attraversano oltre due millenni di storia di storie e di uomini ma anche di interpretazioni errori di valutazione e menzogne dalla firenze di savonarola alla roma fascista dall inquisizione allo schiavismo da giuda a napoleone l autore intraprende un viaggio coraggioso e appassionato nella memoria intermittente con la convinzione che se saremo capaci di fare i conti con la storia senza preconcetti o pregiudizi ci imbattemo in non poche sorprese e forse saremo in grado di ritrovare una base comune da cui avventurarci nella ricerca sul passato example in this ebook discorso xxi paolo iii l aretino suggerimenti di riforme teatini e gesuiti alessandro farnese avea studiato sotto pomponio leto poi alla corte dei medici erasi formato nell erudizione elegante e ne

facili costumi parlava squisitamente italiano e latino rifuggendo ogni frase che classica non fosse amante delle belle arti cominciò in roma il più bel palazzo del mondo teneva splendida villa presso bolsena affabile e mansueto quanto magnifico indulgeva alle fragilità umane e prediligeva un figlio che poi diffamossi col nome di pier luigi duca di parma da alessandro vi creato cardinale in quarant anni aveva assistito a cinque conclavi quando di sessantasette anni in prima per ispirazione poi per scrutinio i trentasette elettori a schede aperte lo celebrarono papa da martino v in poi nessun altro romano era salito pontefice onde pensate che tripudj menò il popolo denominatosi paolo iii non volle che i farnesi paressero da meno dei medici sicchè ordinò a michelangelo di continuare i cartoni pel giudizio universale e i palazzi sul campidoglio fece in vaticano la sala regia e la cappella paolina sul palatino gli orti farnesiani e può dirsi rifabbricasse roma colla fortezza paolina tenne in freno i perugini spossessò i sempre riottosi colonna persuaso che si riesce sempre purchè s abbia la pazienza d aspettare e l abilità di cambiare le vie secondo le circostanze bilanciassi anch egli tra la francia sempre breve dominatrice in italia e carlo v che prevalendo avrebbe qui dominato solo e sperò aver riconciliate le due emule potenze e pacificatele nel congresso di nizza dove col re di francia e coll imperatore cercò impedire gl incrementi della riforma e l avanzarsi dei turchi contro i quali esibiva 200 000 scudi d oro e 12 000 armati oltre la facoltà d alienare beni ecclesiastici per mezzo milione d oro ma insieme poneva improvido studio a ingrandire il suo pier luigi al quale attribuì varj dominj della santa sede e infine il ducato di parma e piacenza col pretesto di impedire fosse annesso al milanese e così aumentasse la potenza di carlo v ad alessandro figlio quattordicenne di pier luigi diede la porpora e la collazione di quasi tutti i benefizj del novarese a ottavio altro figlio di quindici anni il governo di roma poi la mano di margherita bastarda di carlo v colla speranza d averne il milanese ma invece carlo v assecondò i congiurati piacentini che scannarono l esecrato pier luigi e occupò piacenza quando atterrito da questo colpo il papa piangeva e disperavasi non mancò qualche cardinale di rivelargli i turpi comportamenti del figlio ucciso e la necessità di rendersi esempio anzichè scandalo al mondo ma è notevole che mentre con disordinata politica apriva brutto aringo alle dicerie dei protestanti paolo iii comprese lo spirito cattolico e secondando quelli che lo ridestavano negli intelletti e nei costumi nominò da settanta cardinali de quali ben quattro ottennero poi la tiara lasciava che in concistoro ognuno dicesse liberamente il suo parere si pose attorno eccellenti prelati quali il caraffa il sadoletto il contarini il polo il ghiberti il fregoso il modenese badia maestro del sacro palazzo tutti che aveano per cure particolari cominciato la riforma della chiesa formò di essi una commissione per attendere a questa e ai membri di essa scriveva te speramus electum ut nomen christi jam oblitum a gentibus et a nobis clericis restituas in cordibus et in operibus nostris ægritudines sanes oves christi in unum ovile reducas amovæesque a nobis iram dei et ultionem eam quam meremur jam paratam jam cervicibus nostris imminentem to be continue in this ebook premessa di gaetano lalomia stefania arcara il bacio di sally erotismo lesbismo e femminismo in mrs dalloway di virginia woolf antonietta bivona s aimer sans le dégoût ce n est pas s aimer entre lexique de l éros et lexique de la haine dans les serviteurs de lagarce et les bonnes de genet désiré calanni rindina ce mélange d ordure et de poème amore corpo e sessualità nel linguaggio di albertine sarrazin e grisélidis réal anita fabiani la voce a lei dovuta l afonia amorosa di margarita gil roësset antonio gurrieri le discours érotique de rené depestre le cas d Éros dans un train chinois ilenia licitra eros e poesia nel fumetto libanese contemporaneo novella primo variazioni dell eros classico e moderno in quasimodo poeta traduttore carminella sipala nostalgiques poupées l eros perturbante nella letteratura fin de siècle un altro sguardo premessa di maria serena sapegno claudia marsulli i discorsi di mistiche malefiche e false sante tra eros e pornografia secoli xvi xvii maria serena sapegno quale modernità per le donne francesca zaccone personale e politico il sesso come laboratorio femminista in tre giorni festivi a ghiannina di ersi sotiròpoulos biografie degli autori il volume inaugura la collana editoriale quaderni del dipartimento di scienze della formazione presentando il contributo di ricerca interdisciplinare e multifocale degli assegnisti del dipartimento il progetto nasce dall interesse di voler condividere con la comunità scientifica gli esiti delle numerose piste di indagine su cui gli assegnisti guidati dai docenti tutor sono impegnati il volume si configura come lavoro collettaneo che si compone di 15 saggi in cui gli autori e le autrici presentano il proprio contributo in un articolazione multidisciplinare assumendo sia prospettive storico teoriche sia empiriche nel campo pedagogico didattico psicologico sociologico antropologico filosofico storico linguistico artistico espressivo e giuridico la poliedricità dei contributi spazia quindi abbracciando i diversi ambiti del sapere che concorrono ad arricchire le scienze dell educazione rispecchiando la complessità della realtà educativa le ricerche rispondono ai problemi che nascono nei contesti formali non formali e informali e concorrono a riflettere sull importanza dell educazione nel formare cittadini attivi maturi e consapevoli il convegno memoria fidei archivi ecclesiastici e nuova evangelizzazione tenutosi a roma presso la sala san pio x dal 23 al 25 ottobre 2013

aveva come intento quello di mostrare il ruolo degli archivi ecclesiastici intesi come luoghi di custodia della memoria della vita della chiesa nel contesto delle sfide della nuova evangelizzazione nei tre giorni di studi che hanno visto una numerosa e attiva partecipazione di archivisti e studiosi si è evidenziata la funzione pastorale di questi giacimenti di testimonianze perché la loro fruizione nella prospettiva della destinazione universale degli archivi ecclesiastici e dell'incomparabile patrimonio storico che custodiscono permette di attingere alla molteplicità e ricchezza delle esperienze del passato quali fonti ispiratrici per un nuovo slancio nell'annuncio della buona novella al mondo contemporaneo l'appuntamento organizzato dalla congregazione per la dottrina della fede in collaborazione con altri enti ecclesiastici e civili è coinciso anche con il quindicesimo anniversario dell'apertura alla libera consultazione degli studiosi degli archivi storici del sant'ufficio e della congregazione dell'indice avvenuta nel gennaio 1998 per iniziativa e sotto l'impulso del cardinale Joseph Ratzinger in quel tempo prefetto del suddetto dicastero l'iniziativa nasce con vocazione di continuità come si augurava nel suo saluto inaugurale s. e. mons. Carlos Azevedo delegato per i beni culturali del p. c. della cultura il pontificio consiglio della cultura auspica che la proposta di un foro stabile di collaborazione degli archivi presenti in Vaticano e in Roma diventi realtà e possa servire tutta la chiesa con atti e orientamenti mons. Alejandro Cifres Valencia 1960 è capo ufficio e direttore dell'archivio della congregazione per la dottrina della fede dottore in teologia e diplomato in archivistica paleografia e diplomatica ha curato e gestisce da più di vent'anni l'apertura degli archivi storici del dicastero alla libera consultazione degli studiosi autore di pubblicazioni in area teologica archivistica e storica dedica anche i suoi sforzi alla consulenza e collaborazione fattiva con altri archivi ecclesiastici a Roma in Italia e all'estero i primi anni cinquanta del cinquecento vedono uno scontro durissimo tra il sant'ufficio e papa Giulio III sempre più in conflitto con gli inquisitori che di fatto non riconoscono la sua autorità ma troppo debole e screditato per proporre una linea alternativa la battaglia si apre con il lungo e drammatico conclave del 1549-50 quando Gian Pietro Carafa il futuro Paolo IV non esita a formulare esplicite accuse di eresia contro alcuni dei più autorevoli esponenti del sacro collegio forte del suo ruolo istituzionale di supremo difensore della fede il sant'ufficio riesce a imporre il primato dell'ortodossia teologica su ogni altra considerazione di natura politica e pastorale ergendosi così al rango di supremo tutore e garante della chiesa e del suo magistero a dispetto degli ordini del pontefice l'inquisizione continua ad accumulare prove e documenti processuali per eliminare i propri avversari anche avvalendosi delle denunce di persone screditate o di documenti falsi massimo firpo tratteggia un quadro inatteso delle origini della controriforma colte negli aspri conflitti ai vertici della chiesa di Roma con esiti destinati a lasciare un segno profondo e duraturo sulla sua identità storica teologica e pastorale 363 123 mentre monarchie dittature e imperi sbiadivano negli annali del passato il ruolo dei papi ha saputo conservarsi nel tempo e le loro gesta si sono riverberate oltre le mura di Roma la storica britannica Jessica Wörnberg ripercorre per la prima volta la storia della Roma papale da San Pietro ai giorni nostri raccontando la nascita di un'istituzione che non solo ha saputo resistere ai tumulti della storia ma che ha anche trasformato la città eterna nel più importante centro spirituale al mondo quando i primi cristiani giunsero nella Roma pagana a metà del I secolo d. C. la città era già il cuore pulsante di una delle maggiori civiltà dell'Occidente aveva dato origine a una repubblica che aveva dominato e influenzato l'intero bacino del Mediterraneo ed era la capitale di quello che sarebbe diventato uno dei più vasti imperi mai esistiti a segnare però il destino cambiandolo per sempre fu l'arrivo dalle coste della Galilea di Pietro un umile pescatore intenzionato a diffondere una fede appena nata dopo la sua morte i fedeli del nuovo culto cominciarono a recarsi in pellegrinaggio alla sua tomba sul colle Vaticano un luogo spoglio su cui secoli più tardi l'imperatore Costantino avrebbe eretto una grandiosa basilica lentamente Roma si trasformò dalla città dei Cesari in quella dei Papi e fu proprio la nuova religione a consentirle di mantenere la sua rilevanza ben oltre il crollo del grande impero romano d'Occidente in un racconto che attraversa due millenni e ricostruisce tutte le tappe della Roma cristiana Jessica Wörnberg mostra come gli uomini succedutisi sul trono di Pietro ne abbiano plasmato la storia e come una città abbia finito per identificarsi con una religione diventandone un simbolo che ancora oggi risuona con forza passando con eleganza dal sacro al profano Roma offre la visione inedita e spesso sorprendente di una città e del suo popolo e di un'istituzione che è allo stesso tempo familiare e sfuggente perché la storia di Roma e dei suoi Papi è composta da molteplici narrazioni che si intrecciano non solo l'una con l'altra ma anche con la storia della chiesa cristiana e del mondo nel suo complesso this is the first inquisitorial study that analyses the working relationship between the headquarters of the inquisition in early modern Rome the sacred congregation and its peripheral inquisitorial tribunals in Italy il più importante trattato antistregesco che ha dato un importante contributo all'immane plurisecolare tragedia della storia europea conosciuta come caccia alle streghe il malleus maleficarum di fine quattrocento viene qui

demistificato secondo due letture che ne mettono in luce tratti essenziali eppure ampiamente trascurati dalla bibliografia in materia attraverso una critica serrata di metodo e di merito che destruttura l'intera cultura alla quale esso è ispirato emerge una formidabile contraddizione la vera eresia diabolica il vero linguaggio di morte non è quello delle streghe ma quello dell'inquisizione loro acerrima nemica che snatura sino a rovesciarlo totalmente il messaggio autentico del Cristo evangelico le strutture gli obiettivi e le strategie dell'inquisizione romana nei circa 250 anni lungo i quali una rete di tribunali speciali preposti alla tutela dell'ortodossia ha presidiato l'Italia cambiandone radicalmente la mentalità come quando e con quali scopi è nata l'inquisizione chi sono stati i grandi inquisitori cos'era l'index librorum prohibitorum questo libro documentato e sorretto da una bibliografia scientifica e da fonti d'epoca illustra in modo divulgativo la storia e gli aspetti del tribunale ecclesiastico che già dal Duecento si estese in tutta Europa istituito con l'intento di individuare e giudicare gli eretici anche con il ricorso a pene spirituali e fisiche una storia sociale e antropologica che fa luce sul passaggio non indolore tra Medioevo e modernità in Occidente che racconta le vicende entrate nell'immaginario popolare di marrani streghe e templari fra ortodossia e dissidenze movimenti ereticali e riforme religiose la retorica della paura non è una dinamica nuova le cui conseguenti pratiche di stigmatizzazione ed emarginazione seppur declinate in contesti sociali e politici differenti registrano spesso un andamento che si ripete crisi economiche processi di globalizzazione cambiamenti climatici terrorismo sviluppo tecnologico sono solo alcuni degli aspetti della contemporaneità a cui si lega l'ampio serbatoio di paure da cui prendono vita e forma le campagne di panico morale in cui ansie individuali e collettive vengono scaricate sull'immagine di altri quell'orizzonte che una volta era carico di fiducia nel progresso sembra essere sempre più un traguardo verso l'insicurezza e la precarietà della condizione umana non stupisce lo slittamento evidente nel registro della comunicazione politica che piuttosto che narrare sogni e speranze propone incubi e paure i gestori della vita pubblica trovano così nelle paure e nell'angoscia sociale il collante attraverso cui ristabilire la propria autorità e legittimità al potere con la promessa di salvezza da pericoli imminenti a cui danno volto e senso nominandoli il lessico della paura ha assunto così un'importanza sempre crescente vero e proprio ago della bilancia di contese politiche non solo elettorali established in 1542 the roman inquisition operated through a network of almost fifty tribunals to combat heretical and heterodox threats within the papal territories whilst its theological institutional and political aspects have been well studied until now no sustained work has been undertaken to understand the financial basis upon which it operated yet as the business of the roman inquisition in the early modern era shows the fiscal autonomy enjoyed by each tribunal was a major factor in determining how the inquisition operated for as the flow of cash from rome declined each tribunal was forced to rely upon its own assets and resources to fund its work resulting in a situation whereby tribunals increasingly came to resemble businesses as each tribunal was permitted to keep a substantial proportion of the fines and confiscations it levied questions quickly arose regarding the economic considerations that may have motivated the inquisition's actions dr maifreda argues that the inquisition with the need to generate sufficient revenue to continue working had a clear incentive to target wealthy groups within society who could afford to yield up substantial revenues furthermore as secular authorities also began to rely upon a levy on these revenues the financial considerations of decisions regarding heresy prosecutions become even greater based upon a wealth of hitherto neglected primary sources from the vatican and local italian archives dr maifreda reveals the underlying financial structures that played a vital part in the operations of the roman inquisition by exploring the system of incentives and pressures that guided the actions of inquisitors in their procedural processes and choice of victims a much clearer understanding of the roman inquisition emerges this book is an english translation of i denari dell'inquisitore affari e giustizia di fede nell'Italia moderna turin einaudi 2014

Storia dell'Inquisizione in Italia

2013

sulla scia delle pionieristiche ricerche di john tedeschi sulla storia istituzionale del sant ufficio romano e delle sue indagini sull emigrazione dei dissidenti la censura libraria la storia dell eresia nel cinquecento e la storia degli ebrei alcuni tra i maggiori storici d italia e non solo affrontano temi importanti per la storia politica culturale e religiosa della prima età moderna per offrire un piccolo omaggio a uno studioso italo americano di grande sensibilità e apertura intellettuale

Il giudice e l'eretico

2003

l inquisizione romana o sant ufficio dell inquisizione fu la rete di tribunali che a partire dalla riorganizzazione decretata con la bolla licet ab initio 21 luglio 1542 di paolo iii si occupò della repressione delle eresie e del controllo dell ortodossia con competenza principalmente sui territori degli stati dell italia centro settentrionale in questo volume corredato da una prefazione di herman h schwedt e da una introduzione storica di daniele santarelli si forniscono le cronotassi degli inquisitori delle sedi locali dell inquisizione romana in età moderna a partire dal 1500 ca mentre l età napoleonica costituisce il terminus ad quem l intento è di offrire al pubblico uno strumento agile e di facile consultazione che si affianchi alle schede già presenti online nel dizionario di eretici dissidenti e inquisitori nel mondo mediterraneo ospitato sul sito internet ereticopedia ereticopedia org questo strumento si presta ad un duplice uso se consultato in forma digitale e online si integra con le pagine del sito ereticopedia che di fatto fungono da sua espansione in continuo sviluppo ed aggiornamento peraltro se consultato in forma cartacea svolge la funzione di pratico repertorio ad uso di studiosi ed appassionati che pur offline possono comunque navigare tra le sedi inquisitoriali alla ricerca di preziose informazioni storiche

I tribunali della fede

2007

example in this ebook ne lavori storici che formarono l occupazione la compiacenza e lo strazio della lunga mia carriera letteraria sempre una gran parte ho assegnato alle religioni persuaso non possa acquistarsi intero concetto dei tempi e degli uomini quando non si conosca ciò che essi credeano temeano speravano intorno alle cose superne principalmente nella storia degli italiani accurai le vicende del cattolicesimo che sempre nel nostro paese ebbe trono e capo e particolarmente il momento in cui esso venne straziato dalla riforma gli storici nostri preoccupati della politica vi trasvolarono e accennato ch ebbero l appalto delle indulgenze le diatribe di luterò la scomunica di leone x il concilio di trento poc altro si brigarono di un fatto che pure agitava la società fin nelle viscere la volgare abitudine di dire una cosa perchè fu detta fa ripetere tuttodi quel di voltaire che l italiano popolo ingegnoso occupato d intrighi e di piaceri nessuna parte prese alle sovversioni di quel tempo all opposto gli scrittori ecclesiastici col tono querulo e desolato che sembra in essi rituale esagerano l estensione del danno e intenti solo a difendere la chiesa stabilita negli eretici non riconoscono che anime perdute da esecrare piuttosto che da esaminare e col non supporvi nè buona fede nè scusabile errore giustificano i rigori usati contro di essi come contro malvagi e ribelli nobili caratteri limpide intelligenze passionate persuasioni che disputano per arrivare al possesso delle verità eterne intere generazioni moventisi sotto l impero d una legge morale qual è il bisogno di riformare le credenze e gli atti parvero a me spettacolo solenne nè forse infruttuoso a tempi affogati negli interessi materiali anzi più lo contemplavo più vi trovava somiglianze alla situazione

odierna fattasi anche nel cinquecento una subitanea effusione di cognizioni gli uomini si videro aperti nuovi orizzonti e demolirono il diritto antico senza riuscire a edificarne un nuovo anche allora le fazioni calunniarsi a vicenda ne costumi nella fede nell intelligenza palleggiarsi que titoli che sono tanto più irreparabili quanto più generici e mal definiti sotto frasi simpatiche mascherare calcoli egoistici a parole inani arrogare l autorità di fatti e a formole il valor di ragioni anche allora gridarsi libertà di coscienza come oggi libertà politica senza volerla lealmente e fin senza intenderla anche allora sostituire la smania di repentine innovazioni al progressivo emendamento delle consuetudini le opinioni al diritto la violenza alla persuasione qualche cosa più che spettatori d una crisi consimile siamo in grado di meglio valutare quella d allora le accuse e i processi le glorie e le infamie sparnazzate a capriccio o a capopiede e così da un nuovo punto osservare la storia dell italia e insieme la storia del pensiero indipendente che se in questi anni si pubblicarono tante ricerche sulla riforma ne diversi paesi l essere scritte da soli acattolici potrebbe lasciar indurre che questo tema giovi soltanto alle negazioni eterodosse to be continue in this ebook

L'Inquisizione romana, i giudici e gli eretici

2019-01-11T00:00:00+01:00

example in this ebook discorso xxxix gregorio xiii sisto v episodio francese per la solita altalena a pio v fu dato successore ugo buoncompagni bolognese che volle chiamarsi gregorio xiii arrendevole e clemente fin a scapito della giustizia le inclinazioni sue mondane dovette reprimere a fronte della riforma morale e a fatica potè favorire un proprio figliuolo niente i nipoti esatto del resto ai doveri di capo dei fedeli ad elevare alla mitra i migliori a diffondere l istruzione secondo i decreti tridentini stabilì una congregazione della visita che sopravvedesse a quella di tutte le diocesi e mandava visitatori apostolici che si faceano rendere i conti delle chiese de luoghi pii delle fraternite per quanto eccitassero scontentezze prescrisse che ogni cattedrale avesse un teologo 1573 spendendo quanto leon x per riparare ai guasti cagionati da questo fondò e dotò ben ventitrè collegi tra cui quello di tutte le nazioni alla apertura del quale si pronunziarono discorsi in venticinque favelle rifondò il germanico palestra di futuri atleti uno pei greci che vi erano allevati al modo e col linguaggio e il rito patrio uno ungarico uno illirico a loreto uno pei maroniti uno per gl inglesi rifabbricò il collegio romano istituì quello de neofiti poi ne seminò per tutta germania e francia e fin tre nel giappone spese due milioni di scudi in fare studiare giovani poveri e un milione in dotare zitelle a suggerimento di lui il cardinale ferdinando medici aprì stamperia di cinquanta lingue orientali spedì in etiopia ad alessandria in antiochia eruditi viaggiatori massime giambattista e girolamo vecchietti fiorentini che ne recarono codici gregorio teneva una lista di quante persone fossero acconce al vescovado in tutta la cristianità e così trovavasi informato all occorrenza deputò il vescovo di como agli svizzeri per mantenerli in fede e impedire s unissero coi protestanti e il vescovo di cremona bonomo ad emendarvi il clero nel che trovò grandi contrasti giovanni delfino il 6 e 26 luglio 1572 scriveva al cardinal di como tolemeo gallio che a vienna i diecimila italiani erano pervertiti da apostati venienti dalla savoja e dal veneto ma per ordine dell imperatore dovettero partire il decantato tipografo frobenio venuto a roma si finse cattolico tantochè il papa l accolse con grandi cortesie ed esortavalo a rimanere partendo ebbe raccomandazioni da prelati e istituì una tipografia cattolica a friburgo speculazione come fu poi lo stampar tante opere in senso contrario a basilea dove il papa diede opera non si pubblicasse il talmud gregorio immortalò il suo pontificato colla riforma del calendario giulio cesare l avea corretto fissando l equinozio di primavera ai 25 marzo e l anno di trecensessantacinque giorni e sei ore lo che è 11 42 più del vero laonde in cenventinove anni l equinozio si anticipava d un giorno la chiesa dovette prendersene cura attesochè la pasqua cade nel plenilunio succedente all equinozio di primavera il concilio niceno del 325 già s accorgeva che questo anticipavasi al 23 marzo ma non si seppe indovinarne la ragione nel 1257 la precessione era di undici giorni e fin d allora si parlò d una riforma spesso tentata non mai riuscita la famosa dieta d augusta non volle confessare tale anticipazione dell equinozio denunziandola per un lacciuolo della politica romana come in tutti i concilj così nel tridentino se ne discorse poi a tal uopo gregorio xiii convocò a roma i personaggi meglio versati e singolarmente il perugino ignazio danti domenicano e il gesuita claudio di bamberga ma la formola vera fu rinvenuta da luigi lilio medico calabrese e compita da suo fratello antonio to be continue in this ebook

Inquisizioni, eresie, etnie, dissenso religioso e giustizia ecclesiastica in Italia (secc. XVI-XVIII)

2005

nel corso del xvi secolo le dottrine scaturite dalla protesta di luterò si diffusero largamente anche in italia assumendo connotazioni peculiari e intrecciandosi con altri movimenti religiosi e specifiche eredità culturali massimo firpo ne ricostruisce le origini e la storia mettendo in luce il ruolo decisivo esercitato dall'esule spagnolo juan de valdés negli anni che fecero da sfondo al concilio di trento irriducibile alla riforma protestante il suo magistero spiritualistico seppe infatti orientare inquietudini e istanze di rinnovamento diffuse tanto a livello popolare quanto ai vertici delle gerarchie sociali tra letterati e aristocratici vescovi e cardinali

Eretici e inquisitori in Italia

1986

lo storico ha il compito di trasmettere la memoria il dovere di ricordare quando invece è necessario dimenticare quando l'oblio diventa una virtù essenziale a ricomporre una comunità nell'atene del v secolo dopo il regime dei trenta tiranni venne imposto il patto dell'oblio che vietava di rivangare il passato anche a quei cittadini che avrebbero avuto tutti i titoli per vendicarsi antepoendo alle rivalse private la salvezza della città da allora sono state innumerevoli le volte in cui la storia ci ha imposto di dimenticare di concederci una sospensione della memoria per rimettere le cose in ordine sia pure in un ordine provvisorio oggi dopo la fine del novecento il secolo delle febbri ideologiche e delle grandi passioni politiche fare i conti con la nostra memoria condivisa è diventato più che mai necessario perché la scomparsa di fascismo e comunismo non ha significato la fine dell'uso politico del passato nuove dottrine e nuovi radicalismi sono entrati in campo e si sono mescolati con quel che rimaneva delle vecchie fedi tutte insieme poi hanno viziato l'aria rendendo impossibile agli analisti e ai raccontatori del passato di prendere il fiato necessario per un'impresa che potesse dirsi di grande respiro queste pagine attraversano oltre due millenni di storia di storie e di uomini ma anche di interpretazioni errori di valutazione e menzogne dalla firenze di savonarola alla roma fascista dall'inquisizione allo schiavismo da giuda a napoleone l'autore intraprende un viaggio coraggioso e appassionato nella memoria intermittente con la convinzione che se saremo capaci di fare i conti con la storia senza preconcetti o pregiudizi ci imbatteremo in non poche sorprese e forse saremo in grado di ritrovare una base comune da cui avventurarci nella ricerca sul passato

I Giudici Della Fede

2017-11-30

example in this ebook discorso xxi paolo iii l'aretino suggerimenti di riforme teatine e gesuiti alessandro farnese aveva studiato sotto pomponio leto poi alla corte dei medici erasi formato nell'erudizione elegante e nei facili costumi parlava squisitamente italiano e latino rifuggendo ogni frase che classica non fosse amante delle belle arti cominciò in roma il più bel palazzo del mondo teneva splendida villa presso bolsena affabile e mansueto quanto magnifico indulgeva alle fragilità umane e prediligeva un figlio che poi diffamossi col nome di pier luigi duca di parma da alessandro vi creato cardinale in quarant'anni aveva assistito a cinque conclavi quando di sessantasette anni in prima per ispirazione poi per scrutinio i trentasette elettori a schede aperte lo celebrarono papa da martino v in poi nessun altro romano era salito pontefice onde pensate che tripudj menò il popolo denominatosi paolo iii non volle che i farnesi paressero da meno dei medici sicché ordinò a michelangelo di continuare i cartoni per il giudizio universale e i palazzi sul campidoglio fece in vaticano la sala regia e la cappella paolina sul palatino gli orti farnesiani e può dirsi rifabbricasse roma colla

fortezza paolina tenne in freno i perugini spossò i sempre riottosi colonna persuaso che si riesce sempre purchè s abbia la pazienza d aspettare e l abilità di cambiare le vie secondo le circostanze bilanciò anch egli tra la francia sempre breve dominatrice in italia e carlo v che prevalendo avrebbe qui dominato solo e sperò aver riconciliate le due emule potenze e pacificatele nel congresso di nizza dove col re di francia e coll imperatore cercò impedire gl incrementi della riforma e l avanzarsi dei turchi contro i quali esibiva 200 000 scudi d oro e 12 000 armati oltre la facoltà d alienare beni ecclesiastici per mezzo milione d oro ma insieme poneva improvviso studio a ingrandire il suo pier luigi al quale attribuì varj dominj della santa sede e infine il ducato di parma e piacenza col pretesto di impedire fosse annesso al milanese e così aumentasse la potenza di carlo v ad alessandro figlio quattordicenne di pier luigi diede la porpora e la collazione di quasi tutti i benefizj del novarese a ottavio altro figlio di quindici anni il governo di roma poi la mano di margherita bastarda di carlo v colla speranza d averne il milanese ma invece carlo v assecondò i congiurati piacentini che scannarono l esecrato pier luigi e occupò piacenza quando atterrito da questo colpo il papa piangeva e disperavasi non mancò qualche cardinale di rivelargli i turpi comportamenti del figlio ucciso e la necessità di rendersi esempio anzichè scandalo al mondo ma è notevole che mentre con disordinata politica apriva brutto aringo alle dicerie dei protestanti paolo iii comprese lo spirito cattolico e secondando quelli che lo ridestavano negli intelletti e nei costumi nominò da settanta cardinali de quali ben quattro ottennero poi la tiara lasciava che in concistoro ognuno dicesse liberamente il suo parere si pose attorno eccellenti prelati quali il caraffa il sadoletto il contarini il polo il ghiberti il fregoso il modenese badia maestro del sacro palazzo tutti che aveano per cure particolari cominciato la riforma della chiesa formò di essi una commissione per attendere a questa e ai membri di essa scriveva te speramus electum ut nomen christi jam oblitum a gentibus et a nobis clericis restituas in cordibus et in operibus nostris ægritudines sanes oves christi in unum ovile reducas amovæque a nobis iram dei et ultionem eam quam meremur jam paratam jam cervicibus nostris imminentem to be continue in this ebook

Gli eretici d'Italia

1865

premessa di gaetano lalomia stefania arcara il bacio di sally erotismo lesbismo e femminismo in mrs dalloway di virginia woolf antonietta bivona s aimer sans le dégoût ce n est pas s aimer entre lexique de l éros et lexique de la haine dans les serviteurs de lagarce et les bonnes de genet désiré calanni rindina ce mélange d ordure et de poème amore corpo e sessualità nel linguaggio di albertine sarrazin e grisélidis réal anita fabiani la voce a lei dovuta l afonia amorosa di margarita gil roësset antonio gurrieri le discours érotique de rené depestre le cas d Éros dans un train chinois ilenia licitra eros e poesia nel fumetto libanese contemporaneo novella primo variazioni dell eros classico e moderno in quasimodo poeta traduttore carminella sipala nostalgiques poupées l eros perturbante nella letteratura fin de siècle un altro sguardo premessa di maria serena sapegno claudia marsulli i discorsi di mistiche malefiche e false sante tra eros e pornografia secoli xvi xvii maria serena sapegno quale modernità per le donne francesca zaccone personale e politico il sesso come laboratorio femminista in tre giorni festivi a ghiannina di ersi sotiròpoulos biografie degli autori

Gli eretici d'Italia...

1865

il volume inaugura la collana editoriale quaderni del dipartimento di scienze della formazione presentando il contributo di ricerca interdisciplinare e multifocale degli assegnisti del dipartimento il progetto nasce dall interesse di voler condividere con la comunità scientifica gli esiti delle numerose piste di indagine su cui gli assegnisti guidati dai docenti tutor sono impegnati il volume si configura come lavoro collettaneo che si compone di 15 saggi in cui gli autori e le autrici presentano il proprio contributo in un articolazione multidisciplinare assumendo sia prospettive storico teoriche

sia empiriche nel campo pedagogico didattico psicologico sociologico antropologico filosofico storico linguistico artistico espressivo e giuridico la poliedricità dei contributi spazia quindi abbracciando i diversi ambiti del sapere che concorrono ad arricchire le scienze dell'educazione rispecchiando la complessità della realtà educativa le ricerche rispondono ai problemi che nascono nei contesti formali non formali e informali e concorrono a riflettere sull'importanza dell'educazione nel formare cittadini attivi maturi e consapevoli

Gli Eretici d'Italia. Discorsi storici

1865

il convegno memoria fidei archivi ecclesiastici e nuova evangelizzazione tenutosi a roma presso la sala san pio x dal 23 al 25 ottobre 2013 aveva come intento quello di mostrare il ruolo degli archivi ecclesiastici intesi come luoghi di custodia della memoria della vita della chiesa nel contesto delle sfide della nuova evangelizzazione nei tre giorni di studi che hanno visto una numerosa e attiva partecipazione di archivisti e studiosi si è evidenziata la funzione pastorale di questi giacimenti di testimonianze perché la loro fruizione nella prospettiva della destinazione universale degli archivi ecclesiastici e dell'incomparabile patrimonio storico che custodiscono permette di attingere alla molteplicità e ricchezza delle esperienze del passato quali fonti ispiratrici per un nuovo slancio nell'annuncio della buona novella al mondo contemporaneo l'appuntamento organizzato dalla congregazione per la dottrina della fede in collaborazione con altri enti ecclesiastici e civili è coinciso anche con il quindicesimo anniversario dell'apertura alla libera consultazione degli studiosi degli archivi storici del sant'ufficio e della congregazione dell'indice avvenuta nel gennaio 1998 per iniziativa e sotto l'impulso del cardinale joseph ratzinger in quel tempo prefetto del suddetto dicastero l'iniziativa nasce con vocazione di continuità come si augurava nel suo saluto inaugurale s e mons carlos azevedo delegato per i beni culturali del p c della cultura il pontificio consiglio della cultura auspica che la proposta di un foro stabile di collaborazione degli archivi presenti in vaticano e in roma diventi realtà e possa servire tutta la chiesa con atti e orientamenti mons alejandro cifres valencia 1960 è capo ufficio e direttore dell'archivio della congregazione per la dottrina della fede dottore in teologia e diplomato in archivistica paleografia e diplomatica ha curato e gestisce da più di vent'anni l'apertura degli archivi storici del dicastero alla libera consultazione degli studiosi autore di pubblicazioni in area teologica archivistica e storica dedica anche i suoi sforzi alla consulenza e collaborazione fattiva con altri archivi ecclesiastici a roma in italia e all'estero

Gli Eretici d'Italia discorsi storici di Cesare Cantù

1866

nei primi anni cinquanta del cinquecento vedono uno scontro durissimo tra il sant'ufficio e papa giulio iii sempre più in conflitto con gli inquisitori che di fatto non riconoscono la sua autorità ma troppo debole e screditato per proporre una linea alternativa la battaglia si apre con il lungo e drammatico conclave del 1549 50 quando gianpietro carafa il futuro paolo iv non esita a formulare esplicite accuse di eresia contro alcuni dei più autorevoli esponenti del sacro collegio forte del suo ruolo istituzionale di supremo difensore della fede il sant'ufficio riesce a imporre il primato dell'ortodossia teologica su ogni altra considerazione di natura politica e pastorale ergendosi così al rango di supremo tutore e garante della chiesa e del suo magistero a dispetto degli ordini del pontefice l'inquisizione continua ad accumulare prove e documenti processuali per eliminare i propri avversari anche avvalendosi delle denunce di persone screditate o di documenti falsi massimo firpo tratteggia un quadro inatteso delle origini della controriforma colte negli aspri conflitti ai vertici della chiesa di roma con esiti destinati a lasciare un segno profondo e duraturo sulla sua identità storica teologica e pastorale

Gli eretici d'Italia Volume 1 (of 3) (Italian Language)

2014-11-14

363 123

Gli eretici d'Italia Volume 3 (of 3) (Italian Language)

2014-11-14

mentre monarchie dittature e imperi sbiadivano negli annali del passato il ruolo dei papi ha saputo conservarsi nel tempo e le loro gesta si sono riverberate oltre le mura di roma la storica britannica jessica wärnberg ripercorre per la prima volta la storia della roma papale da san pietro ai giorni nostri raccontando la nascita di un istituzione che non solo ha saputo resistere ai tumulti della storia ma che ha anche trasformato la città eterna nel più importante centro spirituale al mondo quando i primi cristiani giunsero nella roma pagana a metà del i secolo d c la città era già il cuore pulsante di una delle maggiori civiltà dell'occidente aveva dato origine a una repubblica che aveva dominato e influenzato l'intero bacino del mediterraneo ed era la capitale di quello che sarebbe diventato uno dei più vasti imperi mai esistiti a segnare però il destino cambiandolo per sempre fu l'arrivo dalle coste della galilea di pietro un umile pescatore intenzionato a diffondere una fede appena nata dopo la sua morte i fedeli del nuovo culto cominciarono a recarsi in pellegrinaggio alla sua tomba sul colle vaticano un luogo spoglio su cui secoli più tardi l'imperatore costantino avrebbe eretto una grandiosa basilica lentamente roma si trasformò dalla città dei cesari in quella dei papi e fu proprio la nuova religione a consentirle di mantenere la sua rilevanza ben oltre il crollo del grande impero romano d'occidente in un racconto che attraversa due millenni e ricostruisce tutte le tappe della roma cristiana jessica wärnberg mostra come gli uomini succedutisi sul trono di pietro ne abbiano plasmato la storia e come una città abbia finito per identificarsi con una religione diventandone un simbolo che ancora oggi risuona con forza passando con eleganza dal sacro al profano roma offre la visione inedita e spesso sorprendente di una città e del suo popolo e di un istituzione che è allo stesso tempo familiare e sfuggente perché la storia di roma e dei suoi papi è composta da molteplici narrazioni che si intrecciano non solo l'una con l'altra ma anche con la storia della chiesa cristiana e del mondo nel suo complesso

Juan de Valdés e la Riforma nell'Italia del Cinquecento

2016-01-14T00:00:00+01:00

this is the first inquisitorial study that analyses the working relationship between the headquarters of the inquisition in early modern rome the sacred congregation and its peripheral inquisitorial tribunals in italy

I conti con la storia

2013-11-06

il più importante trattato antistregghesco che ha dato un importante contributo all'immane plurisecolare tragedia della storia europea conosciuta come

caccia alle streghe il malleus maleficarum di fine quattrocento viene qui demistificato secondo due letture che ne mettono in luce tratti essenziali eppure ampiamente trascurati dalla bibliografia in materia attraverso una critica serrata di metodo e di merito che destruttura l'intera cultura alla quale esso è ispirato emerge una formidabile contraddizione la vera eresia diabolica il vero linguaggio di morte non è quello delle streghe ma quello dell'inquisizione loro acerrima nemica che snatura sino a rovesciarlo totalmente il messaggio autentico del Cristo evangelico

Della punizione degli eretici e del tribunale della santa Inquisizione lettere apologetiche [by T.V. Pani].

1795

le strutture gli obiettivi e le strategie dell'inquisizione romana nei circa 250 anni lungo i quali una rete di tribunali speciali preposti alla tutela dell'ortodossia ha presidiato l'Italia cambiandone radicalmente la mentalità

Gli eretici d'Italia

1866

come quando e con quali scopi è nata l'inquisizione chi sono stati i grandi inquisitori cos'era l'index librorum prohibitorum questo libro documentato e sorretto da una bibliografia scientifica e da fonti d'epoca illustra in modo divulgativo la storia e gli aspetti del tribunale ecclesiastico che già dal duecento si estese in tutta Europa istituito con l'intento di individuare e giudicare gli eretici anche con il ricorso a pene spirituali e fisiche una storia sociale e antropologica che fa luce sul passaggio non indolore tra medioevo e modernità in Occidente che racconta le vicende entrate nell'immaginario popolare di marrani streghe e templari fra ortodossia e dissidenze movimenti ereticali e riforme religiose

Gli eretici d'Italia discorsi storici di Cesare Cantù

1866

la retorica della paura non è una dinamica nuova le cui conseguenti pratiche di stigmatizzazione ed emarginazione seppur declinate in contesti sociali e politici differenti registrano spesso un andamento che si ripete crisi economiche processi di globalizzazione cambiamenti climatici terrorismo sviluppo tecnologico sono solo alcuni degli aspetti della contemporaneità a cui si lega l'ampio serbatoio di paure da cui prendono vita e forma le campagne di panico morale in cui ansie individuali e collettive vengono scaricate sull'immagine di altri quell'orizzonte che una volta era carico di fiducia nel progresso sembra essere sempre più un traguardo verso l'insicurezza e la precarietà della condizione umana non stupisce lo slittamento evidente nel registro della comunicazione politica che piuttosto che narrare sogni e speranze propone incubi e paure i gestori della vita pubblica trovano così nelle paure e nell'angoscia sociale il collante attraverso cui ristabilire la propria autorità e legittimità al potere con la promessa di salvezza da pericoli imminenti a cui danno volto e senso nominandoli il lessico della paura ha assunto così un'importanza sempre crescente vero e proprio ago della bilancia di contese politiche non solo elettorali

Gli eretici d'Italia Volume 2 (of 3) (Italian Language)

2014-11-14

established in 1542 the roman inquisition operated through a network of almost fifty tribunals to combat heretical and heterodox threats within the papal territories whilst its theological institutional and political aspects have been well studied until now no sustained work has been undertaken to understand the financial basis upon which it operated yet as the business of the roman inquisition in the early modern era shows the fiscal autonomy enjoyed by each tribunal was a major factor in determining how the inquisition operated for as the flow of cash from rome declined each tribunal was forced to rely upon its own assets and resources to fund its work resulting in a situation whereby tribunals increasingly came to resemble businesses as each tribunal was permitted to keep a substantial proportion of the fines and confiscations it levied questions quickly arose regarding the economic considerations that may have motivated the inquisition s actions dr maifreda argues that the inquisition with the need to generate sufficient revenue to continue working had a clear incentive to target wealthy groups within society who could afford to yield up substantial revenues furthermore as secular authorities also began to rely upon a levy on these revenues the financial considerations of decisions regarding heresy prosecutions become even greater based upon a wealth of hitherto neglected primary sources from the vatican and local italian archives dr maifreda reveals the underlying financial structures that played a vital part in the operations of the roman inquisition by exploring the system of incentives and pressures that guided the actions of inquisitors in their procedural processes and choice of victims a much clearer understanding of the roman inquisition emerges this book is an english translation of i denari dell inquisitore affari e giustizia di fede nell italia moderna turin einaudi 2014

Critica del testo (2022) vol. 25/3

2023-05-16T16:08:00+02:00

Educazione, Costituzione, Cittadinanza. Il contributo interdisciplinare degli assegnisti di ricerca

2020-12-29

Memoria Fidei

2017-03-03T00:00:00+01:00

La presa di potere dell'Inquisizione romana

2014-03-09T00:00:00+01:00

Economia e persona nel pensiero libertario e nel pensiero cristiano

2024-02-16T00:00:00+01:00

Roma

2024-05-28

Pericolosità del malato di mente

2013

The Roman Inquisition

2018-01-22

L'eresia delle streghe

2005-01-01

Eretici e inquisitori in Italia: Il Duecento

1986

L'Inquisizione nell'Italia moderna

2011-03-16T00:00:00+01:00

Sull'inquisizione Spagnuola dissertazione

1858

Storia dell'Inquisizione

2023-07-24

Raccolta Di Dissertazioni Di Storia Ecclesiastica

1841

Modelli processuali nell'antico regime. La giustizia penale nel Tribunale di Campagna di Nevano

2002-06-04

Per un lessico della paura in Europa

2018-11-26

Enciclopedia ecclesiastica in cui trattasi della sacra scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni, vizii, virtu, diritto canonico, liturgia, riti, storia ecclesiastica, missioni, concilii, eresie, scismi, biografia e bibliografia ecclesiastiche ...

1858

The Business of the Roman Inquisition in the Early Modern Era

2016-11-18

Nuova enciclopedia popolare italiana, ovvero Dizionario generale di scienze, lettere, arti, storia, geografia, ecc. ecc. opera compilata sulle migliori in tal genere, inglesi, tedesche e francesi,

coll'assistenza e col consiglio di scienziati e letterati italiani, corredata di molte incisioni in

1866

Nuova enciclopedia popolare italiana, ovvero Dizionario generale di scienze, lettere, arti, storia, geografia, ecc. ecc. opera compilata sulle migliori in tal genere, inglesi, tedesche e francesi, coll'assistenza e col consiglio di scienziati e letterati italiani, corredata di molte incisioni in legno inserite nel testo e di tavole in rame

1866

I tre montanari libro di lettura ad uso del popolo pel sac. Ernesto Fontana

1876

- [gcse 9 1 chemistry edexcel pearson Copy](#)
- [digital signal processing solution manual proakis manolakis \(Read Only\)](#)
- [ferment of reform culture answers \[PDF\]](#)
- [nephilim attacco al paradiso \(PDF\)](#)
- [predicted paper 2 june 2014 higher tier \(2023\)](#)
- [learn data analysis with python lessons in coding \[PDF\]](#)
- [physical science grade 11 june exam paper 2 \(Read Only\)](#)
- [n1 engineering mathematics exam papers \(Download Only\)](#)
- [linguistic typology uzh \(2023\)](#)
- [aiwa nsx d555 user manual \(PDF\)](#)
- [vtu model question papers \(Read Only\)](#)
- [sourcery \(2023\)](#)
- [download watchtower study edition Copy](#)
- [news ima fungus .pdf](#)
- [romeo and juliet study guide answer .pdf](#)
- [meaning and speech acts \(2023\)](#)
- [chemistry the central science 12th edition study guide \[PDF\]](#)
- [making team edition leigh thompson \[PDF\]](#)
- [boeing 737 srm .pdf](#)
- [shunt the story of james hunt tom rubython \[PDF\]](#)